

Caro Presidente,

volevo ringraziarti per la tua grande collaborazione e disponibilità nel diffondere il questionario conoscitivo sull'Idrocefalo Normoteso.

Volevo condividere con te e con i colleghi iscritti all'Ordine i risultati di questa esperienza.

Purtroppo i dati ottenuti confermano la nostra ipotesi sulla scarsa conoscenza e interesse verso questa patologia.

Sono stati contattati tutti gli Ordini dei Medici di Italia chiedendo la loro disponibilità a diffondere il questionario ai propri iscritti e purtroppo i risultati ottenuti hanno confermato le nostre attese relative alla conoscenze e all'interesse verso questa patologia.

Risultati:

Su 103 Ordine dei Medici invitati, per un totale di iscritti di 403.515, solo 42 Ordini (40.8%) hanno accettato la nostra richiesta e diffuso il questionario raggiungendo potenzialmente 145.788 medici (36.1%). Solo 570 medici hanno compilato il questionario. Di questi 23 sono stati esclusi perché compilati in maniera non corretta.

L'analisi dei restanti 547 questionari ha rivelato diversi livelli di conoscenza tra le varie specialità mediche.

I neurologi hanno mostrato maggiore competenza in merito, ma la diffusione/incidenza complessiva ai casi di NPH nella pratica clinica è stata limitata.

124 medici, pari al 24,5% degli intervistati, ha dichiarato di non aver mai sentito parlare dell'acronimo NPH.

279 sono i medici che, negli ultimi 5 anni, hanno visitato 0 pazienti con Idrocefalo Normoteso.

331 sono i medici che negli ultimi 5 anni, sebbene parte di essi avessero visitato un paziente con Idrocefalo Normoteso, non hanno inviato nessun paziente a specialisti per conferma della diagnosi di Idrocefalo normoteso

Conclusioni:

L'indagine condotta, grazie al vostro aiuto, ha evidenziato come ci sia ancora una mancanza di interesse e di conoscenza nei confronti dell'Idrocefalo Normoteso tra i medici italiani.

La formazione continua è cruciale per progredire, accrescere, anticipare la diagnosi precoce e per la gestione della patologia. Sono, perciò, necessari ulteriori sforzi da parte degli Ordini dei Medici e delle società specializzate per aumentare la consapevolezza, l'informazione e garantire un intervento tempestivo per i pazienti affetti da NPH.

Grazie

Dr. Gianpaolo Petrella

[Dottorpetrella@gmail.com](mailto:Dottorpetrella@gmail.com)

3476352149